



COMUNE DI OSSONA
AREA SERVIZI ALLA PERSONA
UFFICIO SERVIZI SOCIALI
P.zza Litta Modignani, 9 - tel. 029010003 int. 7

N° REG. GENERALE **208**

| | |
|---|--|
| Oggetto: AVVIO PROCEDURA DI RECUPERO SOMMA A TITOLO DI RESTITUZIONE PER INDEBITA APPROPRIAZIONE. | Data: 26.06.2015 |
| | N° reg. SERVIZI SOCIALI: 33 |

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale N. 88 del 10.09.2014 è stato istituito il "Fondo sostegno emergenze sociali - anno 2014", e sono stati approvati i criteri per l'assegnazione di contributi a sostegno del reddito a favore di famiglie in condizioni di grave difficoltà economica, destinando a tale scopo la somma complessiva di € 20.000,00;
- l'assegnazione e la quantificazione dei contributi di cui sopra, il cui importo massimo non doveva superare i 2.000,00 Euro, dovevano essere subordinate alla definizione di progetti individuali negoziati tra le famiglie richiedenti e i Servizi Sociali comunali;
- tra i richiedenti il contributo in oggetto, vi è stata anche la famiglia di M.Z., qui residente con i due figli minorenni, nei confronti della quale era in corso una procedura di sfratto per morosità;
- a favore della suddetta famiglia è stato stanziato, mediante determinazione del Responsabile dei Servizi Sociali N. 110 del 31.12.2014, un contributo di complessivi € 1.800,00, che avrebbe dovuto essere utilizzato per consentire il reperimento di una diversa sistemazione abitativa, a fronte del provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio;
- come evidenziato nella relazione sociale Prot. N. 471 del 12.02.2015, il giorno antecedente l'esecuzione dello sfratto - fissato per il 05.02.2015 - la Sig.ra M.Z. si è presentata nell'ufficio dell'Assistente Sociale comunale accompagnata da una sedicente intermediatrice immobiliare, Sig.ra R.M., i cui dati sono agli atti, che dichiarava di poter garantire a breve la disponibilità di un appartamento nel vicino Comune di Parabiago, per il quale la Sig.ra M.Z. le aveva versato una cauzione di € 400,00 e sottoscritto un accordo preliminare alla stipula del contratto di locazione;
- in considerazione di tale evoluzione della situazione, l'Ufficiale Giudiziario provvedeva a rinviare la data di rilascio dell'alloggio al successivo 25 Marzo;
- per consentire alla Sig.ra M.Z. la stipula del nuovo contratto di locazione, il contributo di € 1.800,00 avrebbe dovuto essere utilizzato nel seguente modo: € 1.250,00, da erogarsi prima della sottoscrizione del contratto, comprensivi di due mensilità anticipate del canone di locazione (€ 450,00 cad.) e della provvigione chiesta dalla Sig.ra R.M. (€ 350,00), ed i restanti €

- 550,00 da erogarsi dopo l'avvenuta stipula del contratto, quale sostegno alla famiglia nel pagamento delle spese per la nuova abitazione;
- in data 12.02.2015 la Sig.ra M.Z. autorizzava il versamento della prima parte del contributo stanziato, pari ad € 1.250,00, sul conto corrente bancario della Sig.ra R.M.;
- in realtà, nonostante si fosse provveduto per tempo al versamento di quanto pattuito a favore della Sig.ra R.M., la Sig.ra M.Z. non ha ottenuto in locazione da quest'ultima né l'appartamento di Parabiago né alcuna altra sistemazione abitativa, tant'è che, a far tempo dall'11.04.2015, con i due figli si trova collocata temporaneamente in un alloggio messo a disposizione dall'Associazione "San Martino Onlus" di Inveruno, a seguito di apposita convenzione, con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale;
- non essendo andata a buon fine la trattativa svolta dalla Sig.ra R.M., lo scrivente Ufficio ha immediatamente chiesto a quest'ultima la restituzione all'Amministrazione Comunale della somma di € 1.250,00 che era stata versata per il reperimento dell'alloggio;
- solo dopo innumerevoli rinvii, la Sig.ra R.M. in data 15.04.2015 ha provveduto a rimborsare al Comune la somma parziale di € 500,00;
- **alla data odierna pertanto la suddetta Sig.ra R.M. risulta ancora trattenere indebitamente la restante somma di € 750,00, che deve essere restituita al Comune di Ossona;**

Ritenuto necessario avviare le procedure di legge per il recupero della suddetta somma di € 750,00;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 2 del 27.02.2015 di assegnazione di funzioni di cui all'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del CCNL;



Visti lo Statuto Comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e per la disciplina dei contratti;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000), ed in particolare gli artt. 107 e 109;

DETERMINA

- 1) **di demandare** al Settore Economico-Finanziario l'avvio delle procedure di legge finalizzate al recupero della somma complessiva di € 750,00, ad oggi indebitamente trattenuta dalla Sig.ra R.M. – i cui dati sono agli atti - come dettagliatamente illustrato nella premessa, che si intende qui richiamata come parte integrante e sostanziale;
- 2) **di trasmettere** contestualmente apposita relazione in merito al Comando di Polizia Locale, per i necessari ed opportuni provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
D.ssa Paola Pisoni

Vista la presente determinazione, la medesima si dichiara contabilmente regolare e si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D. Lgs 267/2000.

Data...06.08.2015.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Ramona Rag. Nebuloni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno
07 AGO 2015..... e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Li
07 AGO 2015

IL MESSO COMUNALE

